

CUG della Provincia di Firenze
Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del
Benessere di chi lavoro e contro le Discriminazioni

Verbale n. 1 relativo alla riunione del 30/01/2013

OGGETTO: Comunicazioni ai vertici amministrativi e politici per richiesta di informazione del Comitato. Richiesta di incontro alla RSU per approfondimento conoscenza e coordinamento azioni; individuazione delle variabili di trattamento che necessitano di controllo oltre al dato retributivo; definizione del Calendario 2013 per le sedute ordinarie; varie.

Il giorno 30 gennaio 2013 alle ore 9.30 presso la sede provinciale di Villa Poggi - via Manzoni n.16 – Firenze - sono presenti i seguenti membri del C.U.G. per la prima riunione ordinaria annuale:

Rappresentanti designati dall'Amministrazione Provinciale

- Alda Fantoni - membro effettivo e Presidente
- Gianfrancesco Apollonio – membro effettivo
- Giovanni Pesucci – membro supplente (sostituisce Beatrice Sona assente)

Rappresentanti delle designati dalle Organizzazioni Sindacali

- Fulvia Preti – membro effettivo
- Laura Dini – membro effettivo
- Alessandra Nommenavvidi – membro effettivo

Svolge funzioni di segretario Cristina Rossi.

L'assemblea dei componenti del CUG si è riunita con il seguente o.d.g.:

- Sottoscrizione del verbale del 12/12/2012;
- definizione del Calendario 2013 per le sedute ordinarie;
- individuazione dei membri che parteciperanno in qualità di auditore/relatore per il C.U.G. alle prossime delegazioni trattanti e richiesta di incontro alla RSU per approfondimento conoscenza e coordinamento azioni;
- individuazione delle variabili di trattamento che necessitano di controllo oltre al dato retributivo (es. mobilità in entrata e uscita, formazione, sostituzioni di maternità, ecc.);
- questionario sul Benessere Organizzativo dell'Ente;
- varie ed eventuali.

Alla seduta partecipa anche la Consigliera di Parità della Provincia di Firenze: Maria Grazia Maestrelli.

Dopo uno scambio di valutazioni e considerazioni sulle giornate formative appena effettuate viene chiesto dalla collega Dini di inserire tra le varie ed eventuali della giornata un'istanza proveniente dal personale a tempo determinato dell'ex-Circondario, nella quale si fa riferimento al diverso trattamento rispetto all'erogazione del salario accessorio e all'accesso ai permessi 104 per il personale a tempo determinato.

Si rileva dagli stessi dati inseriti nella bozza di P.A.P. in corso di approvazione che, oltre a tre dipendenti a tempo determinato assunti dalla Provincia di Firenze, esistono ad oggi 9 dipendenti a tempo determinato assunti direttamente dall'ex Circondario: per valutare la possibilità di intervento da parte del C.U.G., e data la situazione anomala che necessita di approfondimenti e viene a mescolarsi con lo status indefinito di tutti i dipendenti dell'ex Circondario che continuano a lavorare presso l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, viene deciso di scrivere una lettera all'Amministrazione con richiesta di precisazioni in merito: si decide di indirizzarla al Direttore Generale e alla Dirigente del Personale della Provincia oltre al fu Direttore Generale del Circondario Empolese Valdelsa e per conoscenza all'attuale Dirigente Responsabile ad interim dei Servizi Amministrativi Empolese Valdelsa.

Si affronta poi una questione importante per il ruolo del Comitato e che risulta evidente a tutti i membri del C.U.G. e cioè il mancato coinvolgimento, fino ad oggi, in quegli atti/processi che riguardano il personale dipendente della Provincia di Firenze: Maestrelli suggerisce di scrivere una lettera indirizzata a tutti i Dirigenti, al Direttore Generale e al Presidente che richieda l'informazione del Comitato quando gli atti e le decisioni riguardanti il personale sono ancora in corso di elaborazione e non a processo finito, onde evitare problemi successivi all'adozione degli stessi. Il suggerimento viene valutato positivamente da tutti i membri del Comitato.

Viene inoltre stabilito di prendere l'iniziativa per un incontro del Comitato con le R.S.U., anche per valutare le possibilità di futura collaborazione, e quindi di predisporre la relativa comunicazione.

Si decide infine di rivolgersi al Presidente sulla questione più importante che interessa il futuro di tutto il personale e che riguarda la riforma istituzionale e l'eventuale passaggio a città metropolitana: poiché ad oggi è comunque prevista una data di attuazione molto prossima, pur risultando a tutti evidente che sussistono molte incertezze legate anche all'esito della prossima consultazione elettorale, viene deciso di fare richiesta di un incontro con il Presidente per capire quanto più possibile sugli indirizzi, gli scenari e le tempistiche e per richiedere il coinvolgimento pronto e preventivo del Comitato nei processi di riorganizzazione.

Maestrelli informa che è stata introdotta una norma (L. 215/2012 art. 5) che prevede, relativamente ai concorsi per esami, qualora non siano rispettate le quote di parità previste per legge, che la Consigliera chieda l'annullamento dei concorsi espletati in difetto.

Condivisi tra i membri i dati relativi all'asilo nido di Via Cavour, parzialmente utilizzato dai dipendenti della Provincia, si decide di avanzare una proposta del Comitato volta a soddisfare le esigenze dei genitori su una fetta di territorio più ampio proponendo eventuali scambi di posti con gli asili comunali, dato che il nostro asilo aziendale è aperto anche agli esterni.

Per quanto riguarda le voci oggetto di monitoraggio all'ordine del giorno la discussione si focalizza molto sulla mancata sostituzione del personale in maternità e sulla necessità di conciliare le norme di tutela della maternità con l'organizzazione degli uffici e il benessere organizzativo dei colleghi che

restano al lavoro: la domanda che ci si deve porre nell'analisi di questo dato riguarda le modalità utilizzate dalle Direzioni per fronteggiare l'assenza dei colleghi in congedo di maternità.

Le norme che bloccano il turn-over hanno ripercussioni anche in termini di mancata sostituzione del personale che cessa per pensionamento: l'attenzione volta alla rivalutazione dei carichi di lavoro e al passaggio di consegne deve essere moltiplicata da parte delle Direzioni. Anche qui si decide di chiedere informazioni sulle modalità che si sono stabilite per fronteggiare il fenomeno.

Altro istituto sul quale aprire un monitoraggio da parte del Comitato è quello legato alla mobilità (ormai solo in uscita) poiché l'accesso o meno a questa possibilità può avere un ruolo fortemente discriminante in un così prossimo futuro di riforma.

I dati e le informazioni reperiti potranno essere utilizzati per la redazione della relazione annuale che dovrà essere redatta dal C.U.G. entro il 30.03.2013.

In merito al terzo punto all'ordine del giorno, Pesucci si rende disponibile a presenziare alle delegazioni trattanti in qualità di auditore/relatore per il Comitato Unico di Garanzia e la proposta viene accolta con favore dagli altri membri.

Si scelgono le date per gli incontri ordinari del prossimo anno:

- 20.03.2013
- 12.06.2013
- 02.10.2013
- 11.12.2013

Per quanto riguarda il Questionario sul Benessere Organizzativo si decide di rinviare la questione alla prossima seduta, cui sarà invitata anche Francesca Bazzuoli che ha coordinato il lavoro sulla bozza in corso di elaborazione.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to Alda Fantoni

F.to Gianfrancesco Apollonio

F.to Giovanni Pesucci

F.to Fulvia Preti

F.to Laura Dini

F.to Alessandra Nommenavvidi

Il presente verbale viene pubblicato sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione CUG.